

Società a socio unico
Società soggetta a direzione e coordinamento dell'Ente Provincia di Avellino
Piazza Libertà, 1 - 83100 Avellino
Capitale Sociale € 2.500.000,00 i.v.
C.F. - P. Iva - N° Iscrizione C.C.I.A.A. di Avellino 02626510644
R.E.A. n. 171502

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea dei soci.

Preliminarmente si precisa che la società ha convocato l'assemblea per l'approvazione del bilancio a mezzo comunicazione pec del 05/07/2021 dandone pubblicità in GU parte II n. 79 del 06/07/2021. La società così come consentito dallo Statuto Sociale vigente e nonché da quanto previsto dall'articolo 106 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020, ha differito il termine per l'approvazione del bilancio oltre i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

In seguito alla convocazione assembleare, l'organo amministrativo ha reso disponibile la documentazione al collegio oltre il termine dei trenta giorni prima della data fissata in prima convocazione per l'approvazione del bilancio. Il Collegio di conseguenza da atto della formale rinuncia ai termini di cui all'art.2429 comma 1 c.c..

L'organo di amministrazione ha trasmesso la seguente documentazione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione;
- relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016;
- relazione annuale dell'organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001;
- relazione del Revisore.

Premessa generale

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un

adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo amministrativo, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- a) la tipologia dell'attività svolta;
- b) la struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Si evidenzia che questo Collegio nel corso dell'esercizio 2020 nonostante la crisi epidemiologica Covid-19 ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime e debitamente trasmessi all'organo amministrativo societario e al direttore generale. A riguardo si precisa che nel corso dell'anno 2020 al fine di contrastare la diffusione del virus Covid-19 alcune riunioni sono state svolte con collegamento da remoto nel rispetto della normativa prevista.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, come anche quelli derivanti dall'incasso dei crediti, la cui tempistica è stata monitorata con periodicità costante. Dagli incontri avuti con il Revisore contabile, non sono emersi fatti e/o inadempimenti da rilevare, su temi di natura tecnica e specifica, ad

eccezione del mantenimento dell'equilibrio finanziario rispetto al quale il revisore ha espresso criticità sulla sostenibilità a breve e medio termine del fabbisogno corrente. Il Collegio durante le proprie verifiche, con riferimento al mantenimento dei presupposti di una stabile continuità aziendale ha sempre sollecitato l'organo amministrativo rispetto alla costante ricognizione generale dei crediti iscritti in bilancio, al fine di determinare una effettiva sostenibilità finanziaria correlata alle esigenze correnti della società.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali evoluzioni mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti e le interazioni avute con l'amministratore unico, il Direttore Generale, nonché i responsabili delle principali funzioni aziendali e i consulenti esterni si sono sempre ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Durante l'esercizio si è riscontrato che:

- l'organo amministrativo di Irpiniambiente S.p.A., ha avuto una composizione monocratica, nella persona del Dott. Matteo Sperandeo nominato Amministratore Unico dall'assemblea dei soci in data 13/12/2019;
- in data 03/03/2020 l'assemblea dei soci ha nominato il Direttore Generale nella persona del prof. Armando Masucci per la durata di anni 3 ovvero fino al 02/03/2023;
- con atto notarile del 09/04/2020 sono stati attribuiti al Direttore Generale più ampi poteri negoziali di rappresentanza e di firma sociale;
- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente ed il livello della sua preparazione tecnica è sufficientemente adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e legale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali ordinarie e straordinarie che hanno influito sul risultato del bilancio.

Per quanto attiene alla sorveglianza sanitaria, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. nell'anno 2020 è stata affidata a due medici competenti, vista la numerosità del personale dipendente e del settore speciale di appartenenza. Dal 01/06/2020 al 31/12/2020 i medici competenti sono stati il Dott. Antonio Cerrato e il Dott. Andrea Vozzella, quest'ultimo con decreto del Direttore Generale n. 25

del 01/07/2020 è stato sostituito dal Dott. Vincenzo Rocco con decorrenza dal 01/07/2020 al 31/12/2020.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'A.U. p.t. periodicamente sia in occasione di riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici.

In riferimento agli obblighi informativi di cui all'art. 2381 co. 5, c.c., ha rilevato che l'A.U. p.t. ha proceduto in data 06/11/2020 all'affidamento in sub-concessione della gestione dei rifiuti urbani del Comune di Ariano Irpino alla società De Vizia Transfer S.p.A., senza darne tempestiva informativa al collegio. La suddetta procedura ritenuta illegittima dall'Ente d'ambito e dal Comune di Ariano Irpino veniva contestata alla società con la richiesta di revoca dell'affidamento con il ripristino del servizio in capo ad Irpiniambiente; il Collegio in seguito alla presa d'atto della procedura contestata, avvenuta solo in data 29/01/2021, acquisiva la documentazione inerente il suddetto affidamento per i dovuti approfondimenti. In seguito il collegio si è confrontato con il nuovo A.U. della società Dott. Antonio Russo, nominato in seguito alle dimissioni del Dott. Matteo Sperandeo, il quale comunicava la volontà di procedere all'annullamento in autotutela del contratto di sub-concessione stipulato con la De Vizia S.p.A., ravvisando la violazione di legge e l'inosservanza delle procedure a evidenza pubblica previste dal D.Lgs 50/2016. Decisione condivisa dal Collegio ed attuata con decreto A.U. n.53 del 30/04/2021.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state generalmente conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale, e laddove è stata rilevata una criticità la stessa è stata successivamente risolta in autotutela;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- sono state segnalate all'organo amm.vo l'entità dei crediti scaduti nonché i contenziosi legali inerenti l'attività di recupero degli stessi, che potenzialmente rappresentano elementi di criticità per l'equilibrio finanziario della società;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di € 383.370 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	85.330.441
Passività	€	80.470.907
Patrimonio netto	€	4.476.164
Utile (perdita) dell'esercizio	€	383.370
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	€	Voce non presente per il 2020

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	58.186.127
Costi della produzione (costi non finanziari)	€	57.305.185
Differenza	€	880.942
Proventi e oneri finanziari	€	-407.970
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Proventi e oneri straordinari	€	0
Risultato prima delle imposte	€	472.974
Imposte sul reddito	€	89.604
Utile (Perdita) dell'esercizio	€	383.370

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. e la relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016;
- la revisione legale è affidata al Revisore dott. Fedele Valentino che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. La stessa non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e la sua struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate osservazioni;
- dalle attività dell'Organismo di Vigilanza, nominato nella persona dell'Avv. Diego Conte e dal collaboratore Dott. Commercialista Giuseppe Mastandrea è emersa la necessità di procedere all'aggiornamento del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/01 tenendo conto delle novità normative in materia e delle modifiche organizzative interne, oltre alla necessità di adottare un software, migliorare la conoscenza del Modello Organizzativo e dei flussi informativi; la società in seguito ai rilievi dell'OIV ha provveduto nel marzo 2021 a dotarsi di software specifico ed affidando la revisione e l'aggiornamento del Modello Organizzativo ad azienda del settore;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla

da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come si evidenzia dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 383.370.

Non essendo demandata, a questo organo, la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire. Tuttavia si propone di effettuare una periodica e puntuale ricognizione di tutti i crediti e debiti, con particolare riferimento a quelli scaduti da oltre 60 giorni, al fine di evitare criticità legate alla mancanza di equilibrio finanziario oltre che al maturare di oneri bancari e interessi passivi, che pur in presenza di favorevole congiuntura di tassi ridotti nel 2020, ammontano a oltre € 400.000. Si raccomanda inoltre una valutazione puntuale dei rischi economici legati al contenzioso soprattutto quello passivo. Il collegio in riferimento alle immobilizzazioni, ai beni aziendali strumentali ed alla relativa rappresentazione contabile prende atto dell'incarico affidato al professionista Dott. Gaetano Fusco in data 20/04/2021 per la rilevazione ed ricognizione generale di tutti i beni presenti all'esito del quale si risconterà l'effettiva consistenza fisica e il correlato valore contabile.

I principali accadimenti registratisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Nel corso dell'anno 2020 gli infortuni sul lavoro hanno subito un lieve decremento rispetto all'anno 2019 a differenza delle ore di assenza per malattia che hanno subito un sensibile aumento rispetto all'anno precedente. In particolare occorre rilevare il decesso di un operaio in Castelvete sul Calore (AV) in data 06/04/2020 durante l'espletamento dell'attività lavorativa alla quale era addetto presso la società;
- La società nell'esercizio 2020 al fine di fronteggiare la riduzione dei servizi effettuati agli Enti/clienti, dovuta alle chiusure delle attività economiche imposte per il contenimento della diffusione del virus Covid-19, ha fatto ricorso agli ammortizzatori sociali, nello specifico ha fatto richiesta della Cassa Integrazione prevista per fondo di integrazione salariale "FIS" come segue:
 - dal 14/04/2020 al 13/06/2020 per 111 lavoratori;
 - dal 15/06/2020 al 18/07/2020 per 78 lavoratori;
 - dal 20/07/2020 al 15/08/2020 per 34 lavoratori.

La cassa integrazione è stata anticipata ai dipendenti dalla società con successivo conguaglio. La società ha usufruito della cassa integrazione per un totale di 46.641 ore

pari a un importo di € 317.431.

- Nel corso dell'anno 2020 la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente;
- La società non ha effettuato, nell'anno 2020, significative attività di ricerca e sviluppo;
- La società, ai sensi dell'art. 2497-bis del vigente Codice Civile, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Provincia di Avellino; sul punto si invita la società a provvedere all'indicazione negli atti e nella corrispondenza della presenza di socio unico, ai sensi dell'art. 2250 c.c.;
- Nel corso dell'esercizio 2020 la società non ha acquistato né alienato azioni anche per tramite di società fiduciarie e/o per interposte persone; né, tantomeno, ha utilizzato strumenti finanziari.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio sociale

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020 si sono verificati i seguenti fatti, degni di essere descritti:

- In data 01/02/2021, il Dott. Matteo Sperandeo A.U. formalizzava le proprie dimissioni con effetto immediato e in data 17/02/2021 veniva nominato il nuovo Amministratore Unico della società il Dott. Antonio Russo per il triennio 2021-2023. Pertanto, tale bilancio di esercizio, è stato redatto dal nuovo amministratore unico;
- Anche nei primi mesi del 2021 non si è interrotto lo stato di emergenza sanitaria per effetto della diffusione della epidemia da *COVID 19*; a riguardo si segnala che la società si è attivata in merito anche provvedendo direttamente alla vaccinazione nell'hub aziendale dei dipendenti che volontariamente si sono registrati;
- Nonostante il permanere dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del COVID-19, l'organo amministrativo non si è avvalso della facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità) in quanto l'attività esercitata dalla Società non ha registrato, al momento, riduzioni di commessa e/o di fatturato. Pertanto, l'Amministratore unico ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale rilevando che non sussistono né condizioni né presupposti che possano minare l'applicazione del principio del "going concern" aziendale;
- La società si sta relazionando con l'Ente d'Ambito - ATO Avellino, soggetto regolatore per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, istituito dalla L.R. 26 maggio 2016 n.14 e ss. mm. e ii., che delinea l'assetto delle competenze in materia rispettivamente della Regione, dei Comuni e degli ATO; a tal riguardo si segnala che l'Ente d'Ambito ha nominato tre esperti in materia di diritto societario, amministrativo e contabile, il cui ruolo dovrebbe essere la verifica della

sussistenza in capo ad Irpiniambiente delle potenzialità economico patrimoniali oltre che gestionali per l'eventuale affidamento diretto del servizio di raccolta nonché gestione dell'intero ciclo dei rifiuti. Tale attività dovrebbe verificare l'adeguatezza anche degli aspetti tecnici ed industriali del modello organizzativo attuale di Irpiniambiente;

Sul punto il collegio raccomanda l'organo amministrativo della società ad interagire con l'Ente d'Ambito ATO Avellino al fine di determinare una collaborazione istituzionale, per il raggiungimento ed il soddisfacimento di un servizio essenziale, mettendo a disposizione la propria esperienza maturata nel settore.

Prima di rassegnare le proprie conclusioni, il Collegio raccomanda di proseguire nell'azione incisiva, indifferibile ed urgente attività di formalizzazione dei rapporti con i clienti/Enti e di recupero dei crediti scaduti già avviata nel corso del 2021 dall'A.U. Dott. Antonio Russo, la cui ritardata esigibilità è causa di criticità gestionali ed operative.

Si prende atto positivamente dell'adozione dell'organigramma aziendale, approvato con Decreto n. 46 del 13/04/2021, predisposto dall'organo amministrativo e condiviso con i sindacati dopo un attenta analisi e rivisitazione delle risorse umane esistenti.

Il Collegio condivide le iniziative dell'A.U. per l'affidamento alla PricewaterhouseCoopers Advisory dell'incarico di supporto nella "redazione del Business Plan per il periodo 2020/2025" e l'affidamento alla KPMG per l'incarico di "assistenza giuridica e consulenza in materia di sicurezza aziendale".

Conclusioni

In merito al **Bilancio di esercizio** della società Irpiniambiente S.p.A. chiuso al 31.12.2020, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale, nonché per i riscontri e i controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Avellino, 06/07/2021

Il Collegio Sindacale

dott. Stefano Avitabile (Presidente)

dott.ssa Margherita D'Agnese (Sindaco effettivo)

dott. Antonio Pellegrino (Sindaco effettivo)

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Avellino autorizzata con provv.prot.n.97330/01 del 07/12/2001 del Ministero delle Finanze – Dip.delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Avellino".

"Il sottoscritto Russo Antonio, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto nei libri sociali della società".